

**ROTARY CLUB CARPI**

**Consiglio Direttivo**

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di aprile (06/04/2022), alle ore 21,00 si è riunito in videoconferenza, previa regolare convocazione presso lo Sporting club di Carpi, il Consiglio Direttivo del R.C. Carpi per l'annata 2021-2022.

Partecipano:

Mauro Bernini	Presidente	SI
Mauro Cantaroni	Past President	NO
Marica Mestieri	Presidente Incoming	SI
Tiziano Cadioli	Vice Presidente	SI
Federico Cattini	Segretario	SI
Giulio Solmi	Prefetto	SI
Stefano Malagoli	Tesoriere	SI
Elia Taraborrelli	Consigliere	SI
Dante Bernabei	Consigliere	NO
Guido Capelli	Consigliere	NO
Silvio Mayer	Consigliere	SI

Totale presenti n.08.

Presiede la riunione il Presidente del Club Mauro Bernini.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Federico Cattini segretario del club.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approfondimenti su service ucraina;
- 2) Varie ed eventuali.

In riferimento al primo punto all'o.d.g. "Approfondimenti su service ucraina" il presidente riferisce che a seguito di un incontro avvenuto in data 17 marzo presso la Casa della Divina Provvidenza di Mamma Nina a Carpi, potrebbe esserci l'opportunità di sostenere un progetto di accoglienza di profughi ucraini, in particolare mamme e bambini, gestito direttamente dalla Casa della Divina Provvidenza.

Il Presidente illustra il progetto, fatto pervenire al segretario dopo l'incontro avvenuto il 17 marzo, che è suddiviso in 4 moduli.

Il consiglio dopo aver analizzato il progetto, che si allega al presente verbale, delibera che potrebbero essere presi in considerazione tre moduli quali quello delle spese di accoglienza, come modulo principale, e quelli relativi all'acquisto di beni per rendere maggiormente funzionali e accoglienti i locali che ospiteranno le mamme e i bambini. Il consiglio delibera di escludere il modulo che prevede il rifacimento di un bagno in quanto l'immobile nel quale l'ente accoglierà le persone è di proprietà del comune di Carpi e quindi dovrebbe spettare a quest'ultimo a sostenere le spese.

Il consiglio, inoltre, delibera di dare corso a una raccolta fondi tra i soci che resterà aperta fino al 30 aprile, libera nell'importo, comunicando ai soci il progetto nel dettaglio e delibera altresì di definire l'importo per sostenere il progetto solamente dopo il risultato della raccolta.

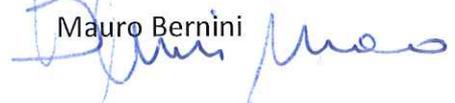
Al termine della trattazione il Presidente informa che sarà convocato alla fine di aprile un consiglio direttivo che delibererà importo e modalità di erogazione anche in base al risultato della raccolta fondi tra i soci.

Sull'ultimo punto all'o.d.g, "Varie ed eventuali" nessuno chiede la parola e il Presidente dichiara sciolta la riunione alle 22,30.

Il Segretario dell'annata

  
Federico Cattini

Il Presidente dell'annata

  
Mauro Bernini

Allegato: Progetto Emergenza Ucraina



CASA DELLA  
DIVINA PROVVIDENZA  
Via Matteotti 71  
41012 CARPI



## **PROGETTO DI ACCOGLIENZA IN EMERGENZA DI PROFUGHI UCRAINI**

L'emergenza umanitaria derivante dai fatti bellici che coinvolgono la popolazione dell'Ucraina ci porta a considerare la vocazione all'accoglienza che sempre la Casa della Divina Provvidenza ha esercitato.

La struttura storica che ospita la Casa della Divina Provvidenza ha spazi non utilizzati che ben si prestano, possibilmente dopo essenziale ristrutturazione, ad accogliere almeno 6 persone.

Già abbiamo avuto richieste dal Comune di Carpi per i primi casi di possibile accoglienza. Da qui deriva la decisione di sviluppare un progetto di ospitalità di circa 6 persone, con tutta probabilità mamme e bambini, per un periodo indefinito.

L'ospitalità include vitto, alloggio e formazione di base di lingua e cultura italiana rivolta a bimbi ed adulti.

Per l'alloggio siamo in grado di identificare 2 camere da ed 1 bagno posti al primo piano. Ancorchè non esaustivo della capacità totale di accoglienza, questo progetto identifica lo sforzo per rendere possibile fin da quasi subito una forma di accoglienza.

## 1. OSPITALITA'

Sulla base della nostra pluriennale esperienza prevediamo la necessità di fornire agli ospiti una base di conoscenze minima della lingua e della cultura italiana, una possibile assistenza psicologica per eventuali situazioni di stress post-traumatico, oltre all'ospitalità che progettiamo si prolunghi per almeno 6 mesi.

Di conseguenza prevediamo:

- Oneri di vitto e alloggio 15 € a persona, al giorno
- Oneri per l'attività formativa e sostegno psicologico, dipendenti dalla durata, ma stimabili in 150 € per persona da svolgere nell'arco dei 6 mesi

Nell'ipotesi di accoglienza protratta per 6 mesi tali stime portano ad un onere complessivo di:

$15 \text{ €} \times 6 \text{ persone} \times 180 \text{ giorni} = 16.200 \text{ €}$

$150 \times 6 \text{ persone} = 900 \text{ €}$

per un totale di 17.100 €

## 2. CAMERA DA LETTO GRANDE

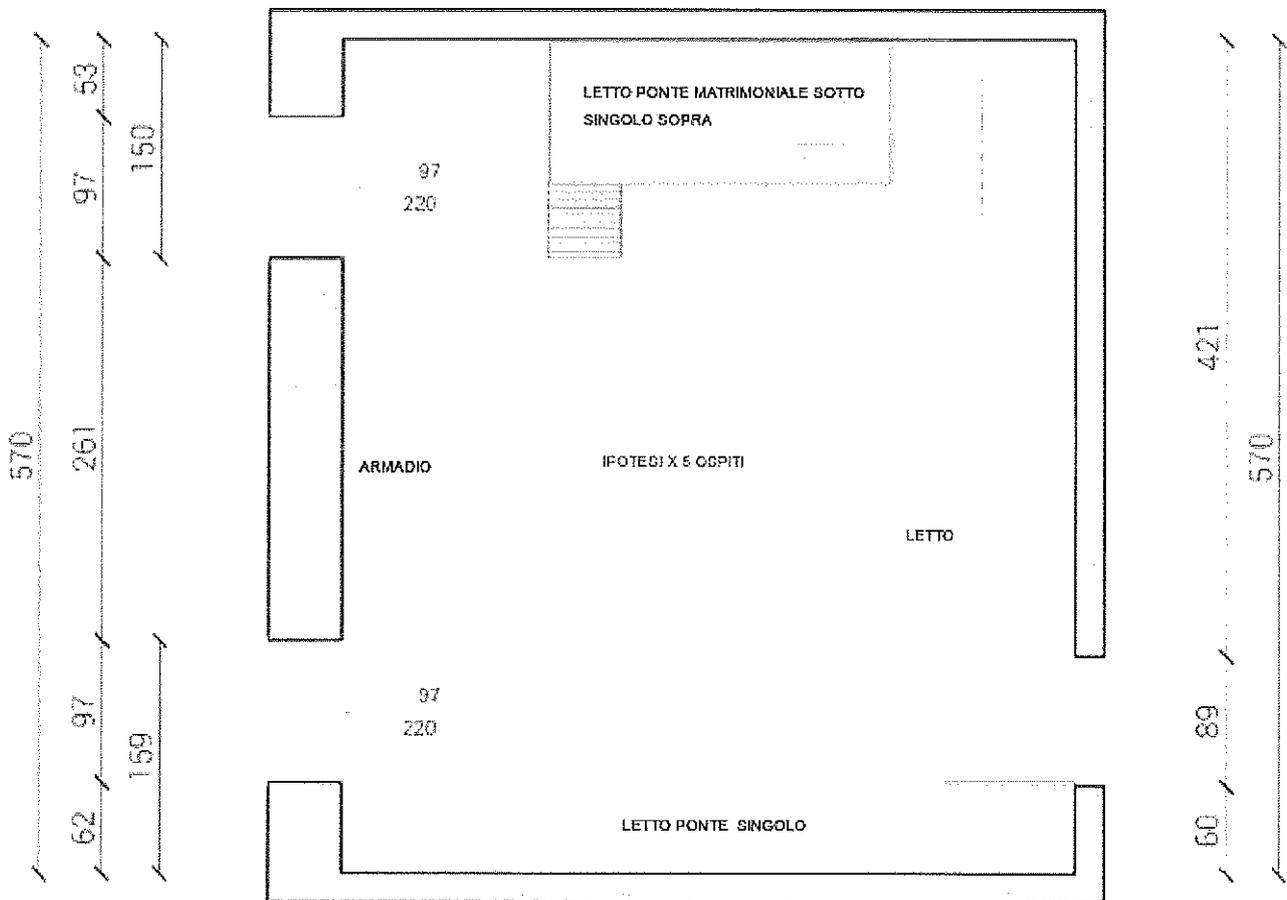
E' stata appena resa disponibile una stanza ampia per l'accoglienza di 4 o 5 persone di un solo nucleo familiare.

Non ci sono interventi edili o impiantistici urgenti (un intervento di tamponamento di una parete è già stato eseguito nei giorni scorsi), si punta solo all'arredo:

- 1 letto matrimoniale
- 3 letti singoli
- 3 armadi
- Comodini, lampade e accessori

La spesa minima stimata è di 3.500 €.

La planimetria che segue mostra ulteriori elementi che per il momento intendiamo trascurare.



### 3. CAMERA DA LETTO PICCOLA

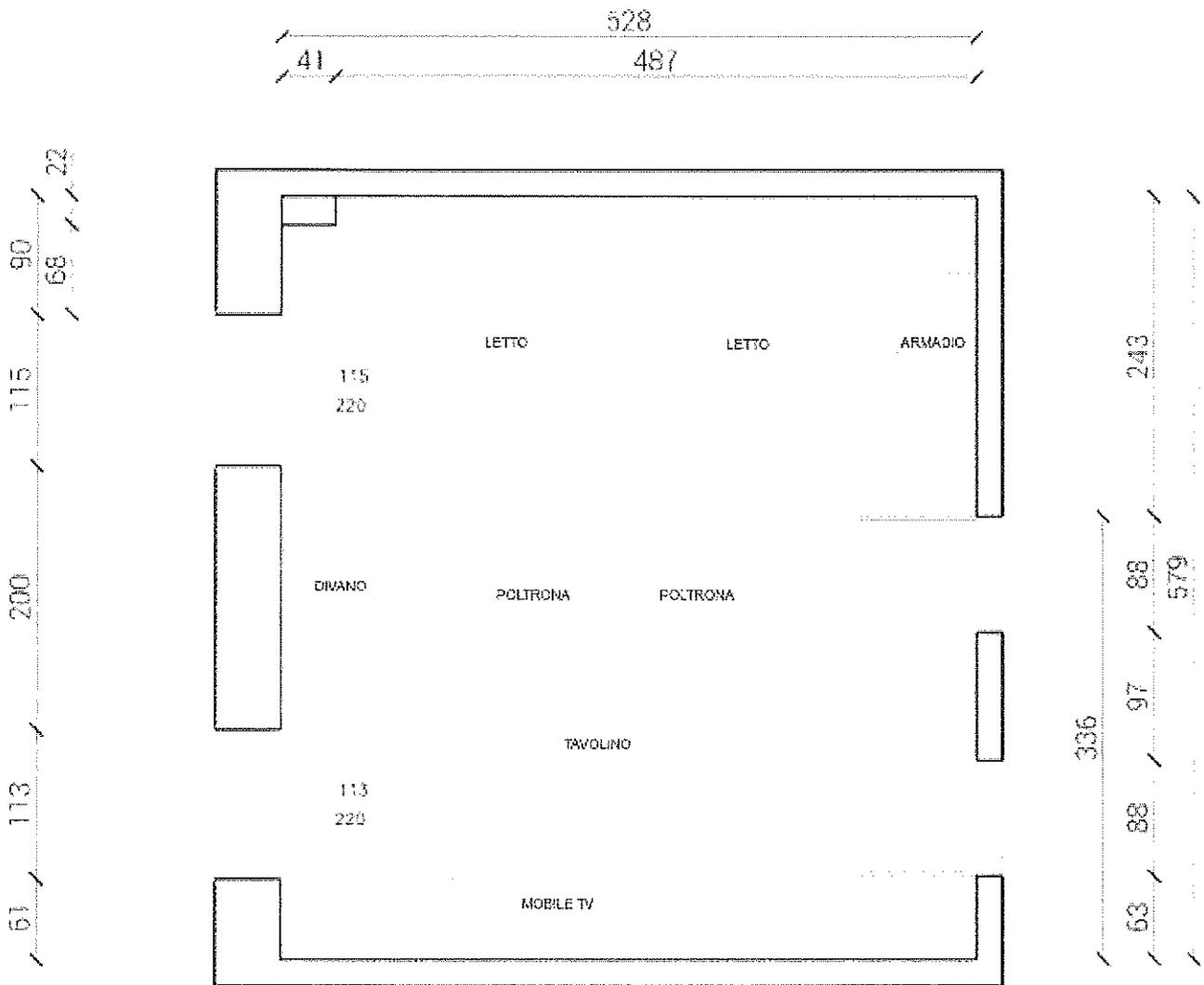
Disponiamo di altra stanza utilizzabile anche per persone anziane e, eventualmente, bisognose di assistenza.

Per essa prevediamo:

- 2 letti attrezzati
- 2 armadi
- Comodini, poltrone, lampade e accessori

La spesa minima stimata è di 3.000 €.

La planimetria che segue mostra ulteriori elementi che per il momento intendiamo trascurare.



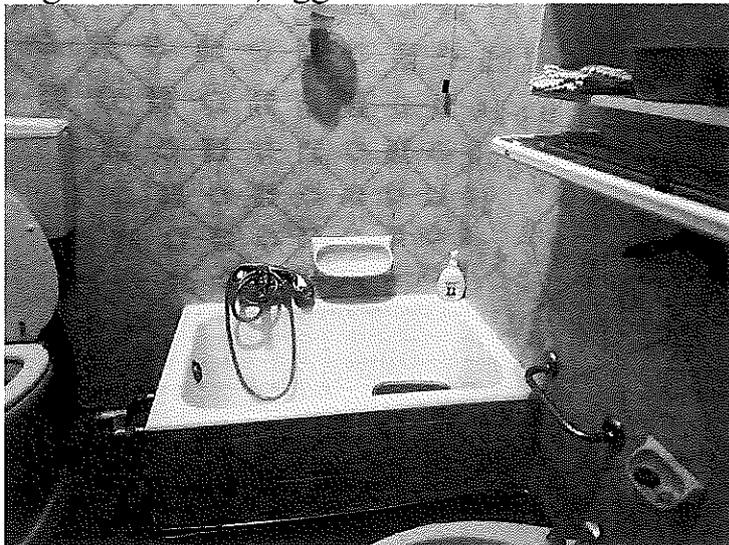
#### 4. BAGNO

E' disponibile oggi un bagno al primo piano della struttura che necessita di un adeguamento per la sostituzione di una vecchia vasca da bagno con una doccia e del conseguente adeguamento impiantistico e, parzialmente, murario.

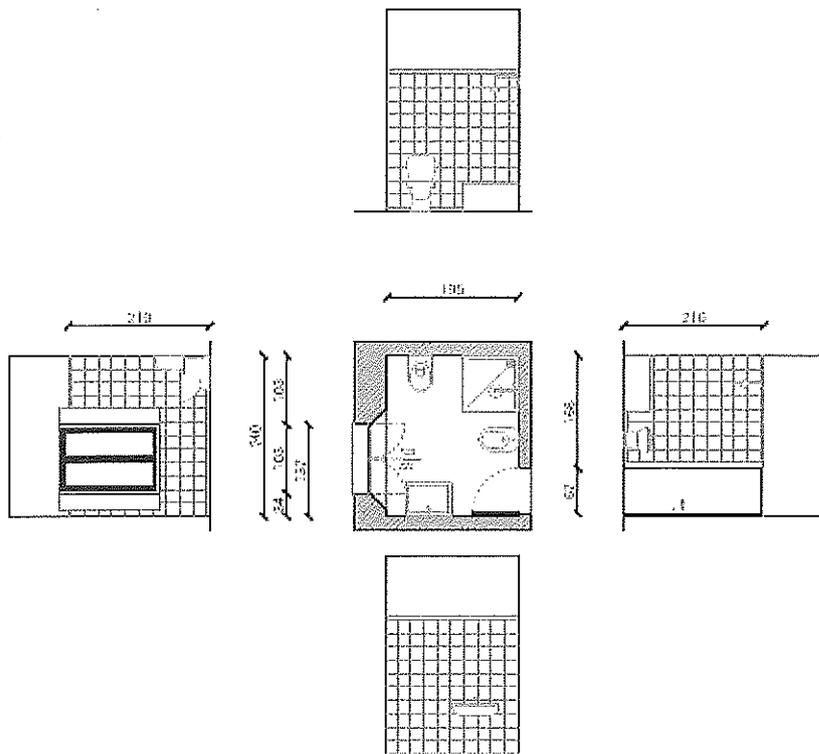
La spesa minima stimata da un tecnico è di 5.500 €.

Naturalmente sono possibili anche ulteriori interventi (mostrati nella planimetria) ma in questa fase ci pare doveroso puntare all'essenziale.

Bagno con vasca, oggi



Progetto di bagno con doccia



## 5. CONCLUSIONE

Per quanto riguarda l'ospitalità la variabile principale è il tempo di permanenza. Tuttavia possiamo ipotizzare un periodo iniziale di 6 mesi, che ci auguriamo non si prolunghi oltre, nella speranza che l'emergenza per guerra termini al più presto. Con questi termini temporali il costo dell'ospitalità è previsto in 17.100 €

Per quanto riguarda l'adeguamento dei locali, sulla base di quanto visto, riteniamo che l'intervento complessivo minimo sia pari a

3.500 € per la stanza grande

3.000 € per la stanza piccola

5.500 € per il bagno

per un totale di 12.000 € che possono quindi essere investiti anche in fasi successive, secondo le priorità illustrate.

Il progetto nel suo complesso prevede un onere di  $12.000 + 17.100 = 29.100$  €